

PARROCCHIA SANTUARIO BASILICA MINORE PONTIFICIA
VERGINE SS. MA DEL CARMELO
PP. CARMELITANI – MESAGNE (BR)



NOVENA MADONNA DEL CARMINE 2022
(6-14 LUGLIO 2022)

**“Maria, Madre, Sorella, Patrona, con il suo “Eccomi”
ci indica il vero senso della sinodalità”.**

MERCOLEDI 6 LUGLIO
1° GIORNO DI NOVENA

Presiede ***P. Míceál O'Neill - Priore Generale Ordine dei Carmelitani***

**“Maria, con il suo “Si” ci insegna a camminare
insieme per essere profeti di sinodalità.”**

Introduzione generale (Prima dell'ingresso dei sacerdoti):

Ha inizio oggi la “Novena” in preparazione alla festività della Vergine SS. ma del Carmelo, Patrona e Protettrice della nostra Mesagne. Nel segno sinodale della Comunione ci mettiamo in cammino con fede e devozione. Ci saranno come compagni di viaggio S. Tito Brandsma, sacerdote e giornalista carmelitano, che ha testimoniato con la vita l'amore per il Signore, per la giustizia, e per la verità; fino all'ultimo dei suoi giorni nel campo di sterminio di Dachau ha dato testimonianza di una fede incrollabile. La Beata Maria Teresa Scrolli anch'essa carmelitana, che ha speso tutta la sua vita per l'istruzione e l'educazione morale, cristiana e civile di ogni generazione adoperandosi per suscitare nei cuori “una sete ardente per amare Gesù”. Il servo di Dio Don Tonino Bello, profeta di pace e di speranza. Fu costruttore infaticabile di dialogo, pastore attento alle vicende dei poveri, degli ultimi, degli immigrati. Tre testimoni di quanto l'adesione al disegno di Dio non può che portare bene a tutta l'umanità. Insieme con loro e alla Vergine Santa rifletteremo, mediteremo sul grande dono della fede che è un mettersi in ascolto per imparare a donare la propria vita per il bene dell'altro. Accogliamo con gioia tra noi il Priore Generale dei Carmelitani P. Míceál O'Neill.

Introduzione 1° giorno:

In questo primo giorno di Novena dal tema “Maria, con il suo “Si” ci insegna a camminare insieme per essere profeti di sinodalità” vogliamo, contemplare Maria nella quotidianità imparando da Lei, con il suo “Si” la

strada dell'obbedienza accogliendo tutti. Maria è donna di comunione, non la vediamo mai da sola, è presenza che crea comunità e ci accompagna nel compiere il nostro cammino sinodale.

Segno: LA BIBBIA

La Bibbia portata all'altare da una coppia è segno della nostra disponibilità ad accogliere "la Parola" nella vita di tutti i giorni, affinché nutrendoci di essa diventiamo donne e uomini profeti e promotori di unità, come lo è stato S. Tito Brandsma.

LITURGIA DELLA PAROLA

GUIDA:

La Salvezza preannunciata da una profezia diventa realtà per tutta l'umanità, grazie al cuore disponibile di Maria, docile alla volontà di Dio.

Dal libro del profeta Isaia (Is. 9,1-3.5.6)

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si spartisce la preda. Poiché tu, come al tempo di Madian, hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle e il bastone dell'aguzzino. Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno delle sovranità ed è chiamato: "Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace"; grande sarà il suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farà lo zelo del Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Gdt 13, 18-19)

RIT. Tu sei l'onore del nostro popolo.

Benedetta sei tu, figlia
davanti al Dio altissimo
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il ciclo e la terra. R.

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. R.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc, 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei. Parola del Signore.

Tutti: Lode a Te, o Cristo

PREGHIERE DI FEDELI:

1) Signore, proteggi il Santo Padre, i Vescovi e i presbiteri: il tuo Spirito li renda instancabili testimoni della tua bontà misericordiosa. Preghiamo

2) Per il nostro Padre Generale e l'ordine del Carmelo che contempla in Maria la Sorella e Madre Premurosa, perché siano testimoni ai fratelli dell'amore di Dio. Preghiamo.

3) Signore, ti preghiamo per i governanti rendili umili e capaci di ascoltare e accogliere i bisogni dell'altro. Preghiamo;

4) Signore, ti preghiamo per la nostra comunità: fa' che in questo cammino sinodale possa crescere nella fede con i carismi di tutti e di ciascuno. Preghiamo;

5) Per gli ammalati e gli anziani perché trovino nella fede la forza per affrontare le loro sofferenze offrendotele in dono. Preghiamo;

6) Signore, ti preghiamo per i popoli lacerati dalla guerra e dalle calamità, perché ogni uomo possa credere che la pace inizia con la conversione del cuore, passando dall'egoismo alla generosità, dalla violenza al rispetto del prossimo. Preghiamo.

GIOVEDÌ 7 LUGLIO
2° GIORNO DI NOVENA

Presiede: ***P. Míceál O'Neill - Priore Generale Ordine dei Carmelitani***

***“Maria, accogliendo nel suo grembo la Parola di Dio,
ci orienta alla vera luce”.***

Introduzione:

Questa sera vogliamo guardare a Maria che ha accolto nel suo grembo la Parola di Dio. Accogliere è il verbo della fede, indica un atteggiamento spirituale fatto di disponibilità, di partecipazione, è un dire “Sì” alla Parola che crea un legame personale con Lui, facendoci scoprire qual è la vera Luce.

Segno: IL GIRASOLE

Viene portato all'altare da una Suora Carmelitana, il “girasole”, fiore caro a San Tito Brandsma... sempre girato verso il sole... immagine stessa del sole. È un fiore semplice... rappresenta l'anima creata immagine di Dio... così estasiato dai raggi del Sole che lo illumina, non si può girare altrove, ma può soltanto vivere per lui e attraverso lui. Questo fiore fu Maria. Come lei, anche noi dobbiamo esserlo.

LITURGIA DELLA PAROLA

GUIDA:

Dio viene ad abitare la nostra realtà umana, ci salva e ci dona la gioia grazie al grembo benedetto di Maria.

Dal libro del profeta Zaccaria (2, 10-13)

Gioisci, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te oracolo del Signore. Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore e diverranno suo popolo ed egli dimorerà in mezzo a te e tu saprai che il Signore degli eserciti mi ha inviato a te. Il Signore si terrà Giuda come eredità nella terra santa, Gerusalemme sarà di nuovo prescelta. Taccia ogni mortale davanti al Signore, poiché egli si è destato dalla sua santa dimora. Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 66)

R. Risplenda su di noi, o Signore, la luce del tuo volto.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza. R.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra. R.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. R

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11,27-28)

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore.

Tutti: Lode a Te, o Cristo.

PREGHIERE DEI FEDELI:

1) Per Papa Francesco, perché continui ad essere la nostra guida illuminata dalla Parola e dalla sua testimonianza e noi tutti lo seguiamo con forte e sincera volontà di comunione e amore. Preghiamo;

2) Per i potenti della Terra, perché attraverso il dialogo sappiano trovare e attuare vie di giustizia e di pace. Preghiamo;

3) Per i giovani, perché non si facciano fuorviare dalle insidie della società e aprano la mente e il cuore a Gesù, unico e vero amico, maestro e salvatore. Preghiamo;

4) Per chi sta percorrendo, la strada della sofferenza fisica e spirituale, perché Dio Padre doni loro forza e serenità e abbiano sostegno e tenerezza da chi è accanto a loro per assisterli. Preghiamo;

5) Per chi vive la vocazione carmelitana, perché certi della vicinanza di Maria, siano seminatori di luce e gioia. Preghiamo.

**VENERDI 8 LUGLIO
3° GIORNO DI NOVENA**

Presiede Don Pietro De Mita Parroco San Giovanni Paolo II

“Maria, protagonista e sostenitrice della sinodalità”.

Introduzione:

Questa sera rifletteremo sul tema Maria, protagonista e sostenitrice della sinodalità. Maria come protagonista della storia della salvezza ci dice ancora oggi “Fate quello che vi dirà”. Per essere testimoni credibili del nostro tempo, come Chiesa e come comunità cristiana siamo chiamati a compiere il cammino sinodale tenendo lo sguardo fisso su Gesù.

Segno: SINTESI DIOCESANA DEL SINODO

Uno dei moderatori porta all'altare la sintesi diocesana sinodale segno dell'impegno a camminare insieme nella "Comunione", nella "Partecipazione" e nella "Missione", come Chiesa e come Comunità. Facciamo nostre le parole di S. Tito Brandsma "da Maria dobbiamo imparare come allontanare dai nostri cuori ciò che non appartiene a Dio: come aprirsi a Lui, in maniera tale che siamo ripieni della grazia divina. Allora Gesù entrerà dentro di noi, crescerà in noi, nascerà di nuovo da noi, diventerà visibile nelle nostre azioni e vivrà nella nostra vita".

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida:

La consolazione e la gioia vengono dall'ascolto della volontà di Dio, che ci chiama a collaborare alla sua opera di salvezza. Maria, donna coraggiosa, ci esorta ad essere pronti per promuovere una Chiesa secondo il disegno di Dio.

Dal libro del profeta Isaia (66,10-14)

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa quanti la amate. Sfavillate di gioia con essa voi tutti che avete partecipato al suo lutto. Così succhierete al suo petto e vi sazierete, deliziandovi, all'abbondanza del suo seno. Poiché così dice il Signore: «Ecco io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la prosperità; come un torrente in piena la ricchezza dei popoli; i suoi bimbi saranno portati in braccio, sulle ginocchia saranno accarezzati. Come una madre consola un figlio così io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolati. Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come erba fresca. la mano del Signore si farà manifesta ai suoi servi». Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Ger 31, 10-14)

R. Raduna, Signore, il tuo popolo disperso.

Ascoltate la parola del Signore, popoli,
annunziatele alle isole lontane e dite:
«Chi ha disperso Israele lo raduna,

custodisce come fa un pastore con il gregge». R.

Il Signore ha redento Giacobbe,
lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.
Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion,
affluiranno verso i beni del Signore. R.

Io cambierò il loro lutto in gioia,
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.
Sazierò di delizie l'anima dei sacerdoti
e il mio popolo abonderà dei miei beni. R.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11)

In quel tempo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Parola del Signore.
Tutti: Lode a Te, o Cristo.

SABATO 9 LUGLIO 2022 (Mattino)

4° GIORNO DI NOVENA

***“Maria, Madre di Dio e della Chiesa,
invita le famiglie ad accogliere la vita”***

Introduzione:

Il tema del 4° giorno di Novena è “Maria, Madre di Dio e della Chiesa, invita le famiglie ad accogliere la vita”. La Vergine Santa, accogliendo nel suo grembo Gesù, ci indica il vero senso della partecipazione, che chiama tutti noi al disegno di Dio. I figli sono la gioia della famiglia e della società. I figli sono un dono. La Vergine Maria rappresenta una figura di riferimento molto importante per la Beata Maria Teresa Scritti, che ha provato la mancanza dell’amore materno. Alla nascita fu accolta con rammarico e malcontento dai genitori, che aspettavano un maschio e invece nasce la seconda femmina. Non conoscendo tenerezze materne e avida di affetto, per impulso spontaneo cerca la maternità di Maria e si rifugia totalmente in Lei, confidando e imparando il senso dell’amore materno e, nella sua vita religiosa, trasmetterà questo amore a quanti diventeranno “suoi figli” nella fede.

Segno: VESTE BIANCA DEL BATTESIMO

La **veste bianca** viene presentata da una famiglia che ha celebrato il sacramento del battesimo per il proprio figlio/a. È il simbolo dell’uomo nuovo creato da Dio. È bianca perché indica la purezza dell’uomo che si è rivestito di Cristo: in lui c’è la vita nuova di Dio ed ogni famiglia è chiamata ad accoglierla e custodirla.

Guida:

Chi vive nella grazia del Signore non sarà mai deluso e godrà dei suoi benefici. Maria, la piena di grazia, visita Elisabetta che si rivolge a Lei chiamandola “madre del mio Signore”, manifestandole che il Bambino Gesù è il compimento di tutto quello che Dio ha promesso mediante i profeti.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro del Siracide (Sir. 24,23-31)

Io, come vite, produco germogli di grazia, e i miei fiori danno di gloria e di rettitudine. Io sono la madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza. In me è la grazia per ogni via e verità, in me ogni speranza di vita e di virtù. Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti. Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele, e il possedermi è più dolce

del favo di miele. Il mio ricordo durerà di generazione in generazione. Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame; e quanti da me si dissetano, avranno ancora sete. Chi mi ascolta, non sarà deluso; e chi compie le mie opere, non peccherà. Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

Salmo (Ct 2,10.14; 4,8-9.11-12.15)

R. Tutta bella sei, o Maria, nessuna macchia in te.

Alzati, amica mia,
o mia colomba, mia bella, e vieni!
La tua voce è soave,
il tuo viso è leggiadro. R.

Vieni con me dal Libano, o sposa,
tu mi hai rapito il cuore,
sorella mia, sposa. R.

Il profumo delle tue vesti è come il profumo del Libano.
Giardino chiuso tu sei, sorella mia, sposa,
giardino chiuso, fontana sigillata. R.

Fontana che irrori i giardini,
pozzo d'acque vive
e ruscelli sgorganti dal Libano. R.

Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te:
tu sei benedetta fra tutte le donne. R.

VANGELO (Lc 1,39-47)

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del

tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».

Parola del Signore.

Tutti: Lode a Te, o Cristo.

SABATO 9 LUGLIO 2022 (sera – Messa Prefestiva)
4° GIORNO DI NOVENA

Presiede Don Giuseppe Pandinelli Parroco S. Pio da Pietrelcina

***“Maria, Madre di Dio e della Chiesa,
invita le famiglie ad accogliere la vita”***

Introduzione

Il tema del 4° giorno di Novena è “Maria, Madre di Dio e della Chiesa, invita le famiglie ad accogliere la vita”. La Vergine Santa, accogliendo nel suo grembo Gesù, ci indica il vero senso della partecipazione, che chiama tutti noi al disegno di Dio. I figli sono la gioia della famiglia e della società. I figli sono un dono. La Vergine Maria rappresenta una figura di riferimento molto importante per la Beata Maria Teresa Scritti, che ha provato la mancanza dell’amore materno. Alla nascita fu accolta con rammarico e malcontento dai genitori, che aspettavano un maschio e invece nasce la seconda femmina. Non conoscendo tenerezze materne e avida di affetto, per impulso spontaneo cerca la maternità di Maria e si rifugia totalmente in Lei, confidando e imparando il senso dell’amore materno e, nella sua vita religiosa, trasmetterà questo amore a quanti diventeranno “suoi figli” nella fede.

Segno: LA VESTE BIANCA DEL BATTESIMO

La **veste bianca**, viene presentata da una famiglia che ha celebrato il sacramento del battesimo per il proprio figlio/a. È il simbolo dell’uomo nuovo creato da Dio. È bianca perché indica la purezza dell’uomo che si

è rivestito di Cristo: in lui c'è la vita nuova di Dio ed ogni famiglia è chiamata ad accoglierla e custodirla.

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida

La Parola di Dio è viva nel cuore di chi l'accoglie e la mette in pratica e loda il Signore per il dono di Cristo, che è il capo della nuova comunità, cioè la Chiesa. Noi siamo chiamati a credere che tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e in vista di Lui. Gesù racconta la parabola del Buon Samaritano per spiegarci chi è il nostro prossimo e quale sia l'amore da donare ai nostri fratelli.

Prima Lettura

Dal libro del Deuteronomio. (Dt 30, 10-14)

Mosè parlò al popolo dicendo: "Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica".

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 18)

RIT: I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. R.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi. R.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. R.

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante. R.

Seconda Lettura (Col 1, 15-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

Vangelo (Lc 10, 25-37)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". Ma

quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?". Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così". Parola del Signore.

Tutti: Lode a Te o Cristo.

DOMENICA 10 LUGLIO 2022

5° GIORNO DI NOVENA

Presiede P. Cosimo Soliberto per la Parrocchia S. Maria in Betlemme

“Maria, donna dei nostri giorni, aiuta le nuove generazioni a scoprire il dono della fede”.

Introduzione:

Oggi, 5° giorno di Novena rifletteremo sul tema “Maria, donna dei nostri giorni, aiuta le nuove generazioni a scoprire il dono della fede”. Le vicissitudini dei nostri giorni e il clima politico incapace di risolvere problemi gravi, sta distogliendo tutti, soprattutto i più giovani a vivere nell’ascolto dello Spirito. Guardiamo alla beata Maria Teresa Scritti, che ha saputo incarnare, nella sua vita, lo spirito di contemplazione, l’abbandono alla volontà di Dio, una profonda unione con Lui. La sua esperienza sia di stimolo e di esempio per tutti i giovani a perseverare nella fedeltà ai progetti di Dio e a cercarlo con tutta la propria vita. La Vergine Maria li aiuti ad aprirsi alla Parola di Dio per trasformare la loro mente, il loro cuore e ascoltarla, accoglierla e praticarla.

Segno: LA CUFFIA PER L'ASCOLTO

Viene presentata dai giovani la **cuffia**, che spesso li isola da chi gli sta intorno. Chiediamo alla Vergine Maria di aiutarci a far comprendere alle nuove generazioni che solo ascoltando l'altro si inizia un cammino che può portare all'amore, alla comunione e all'ascolto della Parola di Dio, per riconoscerlo nella vita di tutti i giorni.

Guida

La Parola di Dio è viva nel cuore di chi l'accoglie e la mette in pratica e loda il Signore per il dono di Cristo, che è il capo della nuova comunità, cioè la Chiesa. Noi siamo chiamati a credere che tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e in vista di Lui. Gesù racconta la parabola del Buon Samaritano per spiegarci chi è il nostro prossimo e quale sia l'amore da donare ai nostri fratelli.

Prima Lettura (Dt 30, 10-14)

Dal libro del Deuteronomio.

Parola di Dio. Mosè parlò al popolo dicendo: "Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica".

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 18)

RIT: I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. R.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi. R.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. R.

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante. R.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (*Col 1, 15-20*)

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (*Lc. 10,25-37*)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui

rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?". Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".
Parola del Signore.

Tutti: Lode a Te o Cristo

*LUNEDI' 11 LUGLIO 2022 – FESTA DI SAN BENEDETTO ABATE
6° GIORNO DI NOVENA
Presiede Don Leonardo Pinto Parroco SS. Annunziata*

***“Maria, ai piedi della croce ci aiuta
a condividere la sofferenza”***

Introduzione:

“Maria, ai piedi della croce ci aiuta a condividere la sofferenza”. Oggi è il 6° giorno di Novena. Ogni cristiano ha la sua croce, il suo calvario, le sue sofferenze. La Beata Maria Teresa Scilli ha avuto il carisma della sofferenza, liberamente e volutamente accettato. La sua scelta fu quella di entrare per la porta stretta per seguire Gesù e prendere la sua croce. La sua vita è stata tutta una sofferenza, dalla privazione dell'affetto materno sino alla morte. Il disamore materno non chiuse però il suo cuore, anzi lo dilatò aprendolo all'amore e rendendolo sensibile alle

sofferenze altrui. Come la Vergine Maria, accolse dalla croce la gioia e la responsabilità di servire la Chiesa.

Celebriamo oggi la festività di San Benedetto Abate, Patrono d'Europa.

Segno: OLIO SANTO

Viene portato da una Terziaria Carmelitana l'**olio santo**, simbolo dello Spirito Santo e viene usato nei sacramenti. È il segno dell'amore di Dio per l'uomo. Nell'unzione degli infermi esso conferisce una grazia particolare perché unisce più intimamente il malato alla Passione di Cristo.

LITURGIA DELLA PAROLA

GUIDA

La Parola di Dio è fonte di saggezza, ci dona forza e prudenza e protegge il povero liberandolo dalle paure. Cristo Gesù, a tutti quelli che lo hanno seguito, promette la piena realizzazione in questa vita e la ricompensa nel Regno dei cieli.

Prima Lettura

Dal libro dei Proverbi (Prv 2, 1-9)

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, tendendo il tuo orecchio alla sapienza, inclinando il tuo cuore alla prudenza, se appunto invocherai l'intelligenza e rivolgerai la tua voce alla prudenza, se la ricercherai come l'argento e per averla scaverai come per i tesori, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio, perché il Signore dà la sapienza, dalla sua bocca escono scienza e prudenza. Egli riserva ai giusti il successo, è scudo a coloro che agiscono con rettitudine, vegliando sui sentieri della giustizia e proteggendo le vie dei suoi fedeli. Allora comprenderai l'equità e la giustizia, la rettitudine e tutte le vie del bene.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 33)

RIT: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. R.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato. R.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. R.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. R.

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
I leoni sono miseri e affamati,
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. R.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 19,27-29)

In quel tempo, Pietro, disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna».

Parola del Signore.

Tutti: Lode a Te o Cristo.

MARTEDI 12 LUGLIO 2022
7° GIORNO DI NOVENA

Presiede Don Pietro De Punzio Parroco Mater Domini

***“Maria, donna missionaria” illumina il nostro cammino,
per annunciare a tutti la grazia del Vangelo”***

Introduzione:

In questo 7° giorno di novena il tema che ci guida è: *“Maria donna missionaria illumina il nostro cammino, per annunciare a tutti la grazia del Vangelo”*. Maria con il suo sì all’angelo diventa la prima missionaria. A lei offriamo il cammino della nostra chiesa. E guardando a Lei come prima donna missionaria le affidiamo tutti i missionari del nostro tempo, soprattutto quelli che vivono in terre lontane per annunciare Cristo Risorto. E con don Tonino diciamo: *“Santa Maria, donna del cammino, ti offriamo il nostro andare quotidiano affinché orienti i nostri passi e ci conduca a vivere in pienezza il Santo Vangelo. Santa Maria, donna della strada, come vorremmo somigliarti nelle nostre corse trafelate, ma non abbiamo traguardi. Siamo pellegrini come te, ma senza santuari verso cui andare.” Ci manca nella bisaccia di viandanti la cartina stradale che dia un senso al nostro peregrinare.”*

Segno: SANDALI

Guida:

La comunione, la partecipazione e la missione hanno bisogno di piedi calzati dall’umiltà, dal coraggio e dalla fraternità. I sandali ne sono il simbolo. Vengono presentati da una Suora e da un Laico

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida: Il profeta Sofonia ci invita a gioire nel Signore, perché il suo amore è per sempre. Lodiamo il Signore e manifestiamo a tutti i popoli le sue meraviglie, come ha fatto Maria, che con il suo Sì all’Angelo, e portando Gesù in grembo, compie con Lui il suo primo viaggio missionario.

Dal libro del profeta Sofonia (3, 14-18)

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non vedrai più la sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente. Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore, si rallegrerà per te con grida di gioia, come nei giorni di festa ». Parola di Dio.

Tutti Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Rit: Viene in mezzo a noi il Dio della gioia.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io confiderò, non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. R.

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie
proclamate che il suo nome è sublime. R.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto opere grandi,
ciò sia noto in tutta la terra.
Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion,
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele. R.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-56)

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la

voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore.

Tutti Lode a Te o Cristo.

MERCOLEDI' 13 LUGLIO

8° GIORNO DI NOVENA

***Presiede Don Gianluca Carriero Parroco Tutti I Santi
Chiesa madre***

***“Maria, donna coraggiosa, ci guidi ad essere
promotori di giustizia e di pace”***

Introduzione:

In questo ottavo giorno di novena il tema che ci guida è: “Maria Donna coraggiosa, ci guidi ad essere promotori di giustizia e di Pace.

Sarà stato effetto di quel “non temere” pronunciato dall’angelo dell’annunciazione. Certo è che, da quel momento Maria ha affrontato la vita con una incredibile forza d’animo, ed è divenuta il simbolo delle “madi-coraggio”, di tutti i tempi. E allora ti affidiamo tutte quelle donne che combattono in Ucraina e in tutte le parti del mondo. Maria donna coraggiosa, Aiutaci a portare il fardello delle tribolazioni quotidiane, non con l’anima dei disperati, ma con la serenità di chi sa di essere custodito nel cavo della mano di Dio. Ispira la protesta delle madri lacerate negli affetti dai sistemi di forza e dalle ideologie di potere. Tu, simbolo delle donne irriducibili alla logica della violenza, guida i passi delle madri

coraggio perché scuotano l'omertà dei tanti silenzi. E se ci sfiora la tentazione di farla finita perché non ce la facciamo più, mettili accanto a noi e ripetici parole di speranza.

Segno: BANDIERA DELLA PACE

Guida: I ragazzi della Catchesi presentano all'Altare, la bandiera della pace con il pensiero a tutti i popoli che vivono il dramma della guerra. Chiedendo l'intercessione di Maria affinché ogni conflitto abbia fine e trionfi la pace.

Liturgia della Parola

Guida: Il profeta Isaia nell'A.T. preannuncia un regno di pace e di giustizia che non avrà mai fine e la verità germoglierà dalla terra. A compimento di questa profezia nel Vangelo ascolteremo le beatitudini. Saranno beati coloro che operano per la pace e per la costruzione di un tempo e un luogo dove finalmente si affaccerà la giustizia che regnerà per sempre.

Dal libro del profeta Isaia (9, 1-3.5-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si spartisce la preda. Poiché tu, come al tempo di Madian, hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle e il bastone dell'aguzzino. Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: "Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace"; grande sarà il suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farà lo zelo del Signore. Parola di Dio

Tutti: Rendiamo Grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE 84

Rit: Donaci la pace, Signore: in te speriamo.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.
La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra. R.

Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal ciclo. R.

Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza. R.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (5, 1- 12)

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così, infatti, hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Parola del Signore.

Tutti lode a Te, O Cristo

GIOVEDÌ 14 LUGLIO
9° GIORNO DI NOVENA

**Presiede Don Luigi Maria Epicoco Sacerdote, teologo
responsabile del Dicastero della Comunicazione presso il
Vaticano**

**“Maria, donna dell’ascolto, ci aiuti a portare con verità
la buona novella fino ai confini del mondo”.**

Introduzione:

Questa sera, accogliamo con gioia e gratitudine nella nostra comunità, il nostro fratello don Luigi Epicoco. In questo ultimo giorno di novena il tema che ci guida è: “Maria, donna dell’ascolto, ci aiuti a portare con verità la buona novella fino ai confini del mondo.” Maria, ha scritto Don Tonino Bello, “fu discepola e madre del verbo”. Discepola perché si mise in ascolto della Parola e la conservò per sempre nel cuore. Madre, perché offrì il suo grembo alla Parola e la custodì per nove mesi nello scrigno del corpo. Sant’Agostino osa affermare che Maria fu più grande per aver accolto la Parola nel cuore, che per averla accolta nel grembo. Chiediamo a Maria di aiutarci ad accogliere la parola di Dio nell’intimo del cuore, a capire cioè, come ha fatto lei, le irruzioni di Dio nella nostra vita. Egli non bussò alla porta per intimarci lo sfratto, ma per riempire di luce la nostra solitudine. Non entra in casa per metterci le manette, ma per restituirci il gusto della vera libertà.

Segno: GIORNALI

Guida: i giornali, segno di comunicazione, ci aiutano a conoscere e riflettere sulla realtà dei fatti. Preghiamo affinché la Verità venga sempre rispettata. Vengono presentati dall’Azione Cattolica.

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida: La Parola di Dio ascoltata e accolta nel cuore ci dona la sapienza del discernimento e la gioia del cuore. Maria la custodisce nel suo cuore e la medita nelle vicende della vita.

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide (51, 18-24.27-30)

Quando ero ancora giovane, prima di viaggiare, ricercai assiduamente la sapienza nella preghiera. Davanti al santuario pregando la domandavo, e sino alla fine la ricercherò. Del suo fiorire, come uva vicina a maturare, il mio cuore si rallegrò. Il mio piede si incamminò per la via retta; dalla giovinezza ho seguito le sue orme. Chinai un poco l'orecchio per riceverla; vi trovai un insegnamento abbondante. Con essa feci progresso; renderò gloria a chi mi ha concesso la sapienza. Sì, ho deciso di metterla in pratica; sono stato zelante nel bene, non resterò confuso. A lei rivolsi il mio desiderio, e la trovai nella purezza. In essa acquistai senno fin da principio; per questo non la abbandonerò. Le mie viscere si commossero nel ricercarla; per questo ottenni il suo prezioso acquisto. Il Signore mi ha dato in ricompensa una lingua, con cui lo loderò. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE.

Rit: Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace,
rende saggio il semplice. R.

Gli ordini del Signore sono giusti,
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi. R.

Il timore del Signore è puro, dura sempre;
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante. R.

Ti siano gradite le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore.
Signore, mia rupe e mio redentore. R.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo

l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni, lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?» Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sotto-messo. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

- 1) Ti preghiamo Signore per la Chiesa perché sappia accogliere in sé attraverso l'ascolto la Parola di Dio, e proporla al mondo come segno di consolazione e di speranza. Preghiamo
- 2) Per il Papa perché illuminato dalla Parola di Dio sia sempre segno di profezia nel mondo di oggi. Preghiamo
- 3) Per i cristiani, che sovente nel loro continuo agitarsi si rivelano frettolosi e incapaci di vero ascolto e di interiorizzazione. Perché, sull'esempio di Maria sappiano accogliere la Parola di Dio, e tradurla in impegno concreto nella vita di ogni giorno. Preghiamo.
- 4) Perché il cammino del Sinodo diventi per tutti noi occasione per rinnovare la nostra adesione di fede a Gesù Cristo, e tornare con decisione alla scuola del suo Vangelo, Preghiamo.
- 5) Per le nostre comunità parrocchiali: perché – sull'esempio di Maria – sappiamo essere accoglienti verso coloro che sono nel bisogno, nella sofferenza e nella solitudine Preghiamo.

PREGHIERA DA RECITARE TUTTE LE SERE DI NOVENA

Madre nostra Maria,
raccoliamo nelle nostre mani
quanto un popolo
è capace di offrirti:
l'innocenza dei bambini,
la generosità e l'entusiasmo dei
giovani,
la sofferenza dei malati,
gli affetti più veri coltivati nelle
famiglie,
la fatica dei lavoratori,
le angustie dei disoccupati,
la solitudine degli anziani,
O Vergine Santa,
fa' di noi altrettanti coraggiosi
testimoni di Cristo.

Vogliamo che la nostra carità
sia autentica,
così da ricondurre alla fede gli
increduli,
conquistare i dubbiosi,
raggiungere tutti.
Concedi, o Maria,
alla comunità civile
e alla nostra città
di progredire nella solidarietà,
di operare con vivo senso della
giustizia,
di crescere sempre nella
fraternità.
Amen.
S. Giovanni Paolo II

CANTI NOVENA MADONNA DEL CARMINE 2022

1. GIOVANE MARIA

**GIOVANE MADRE MARIA, MADRE DI DIO, GIOVANE MADRE
MARIA, MADRE DELL'UOMO. LO SPIRITO CHE E' IN TE DISCENDE
SU DI NOI: SIAMO CHIESA E TU LA MADRE SEI.**

2. SALVE DOLCE VERGINE

**SALVE, O DOLCE VERGINE, SALVE, O DOLCE MADRE, IN TE
ESULTA TUTTA LA TERRA E I CORI DEGLI ANGELI.**

3. È L'INCONTRO DELLA VITA

**NEL TUO CUORE NOI TROVIAMO IL PARADISO. NEL TUO CUORE
NOI TROVIAMO L'UNITA'. NEL TUO CUORE GLI ORIZZONTI PIU'
SPLENDENTI, NEL TUO CUORE E' L'UMANITA'.**

4. SALVE REGINA

**SALVE, REGINA, MATER MISERICORDIAE; VITA, DULCEDO ET
SPES NOSTRA, SALVE. AD TE CLAMANUS, EXSULES FILII EVAE,
AD TE SUSPIRAMUS, GEMENTES ET FLENTES IN HAC**

LACRIMARUM VALLE. EIA ERGO, ADVOCATA NOSTRA, ILLOS TUOS MISERICORDES OCULOS AD NOS CONV E R T E. ET JESUM, BENEDICTUM FRUCTUM VENTRIS TUI, NOBIS POST HOC EXSILIUM OSTENDE. O CLEMENS, O PIA, O DULCIS VIRGO MARIA.

5. DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA
BELLA TU SEI QUAL SOLE, BIANCA PIÙ DELLA LUNA,
E LE STELLE PIÙ BELLE, NON SON BELLE AL PAR DI TE.

6. OGGI PRESENTIAMO A TE
LA TUA VERITA' CI HA RESO LIBERI. COL CUORE LIETO
PRESENTIAMO A TE QUEL CHE PER AMORE TU DONI A NOI.

7. BENEDICI QUESTA VITA
BENEDICI QUESTA VITA CHE TI OFFRIAMO IN UNIONE AL
SACRIFICIO DI GESU'. (2V)

8. SERVO PER AMORE
OFFRI LA VITA TUA COME MARIA AI PIEDI DELLA CROCE E SARAI
SERVO DI OGNI UOMO, SERVO PER AMORE, SACERDOTE
DELL'UMANITA'.

9. COME MARIA
VOGLIAMO VIVERE COME MARIA, L'IRRAGIUNGIBILE, LA MADRE
AMATA, CHE VINCE IL MONDO CON L'AMORE E OFFRIRE
SEMPRE LA TUA VITA CHE VIENE DAL CIELO.

10. MERAVIGLIE IN TE
MERAVIGLIE HA FATTO IN TE, MARIA, IL SIGNORE DELLA VITA,
LA SPERANZA NASCE DAL TUO SI' CHE TI RENDE DONNA
NUOVA. OGNI DONO UN FRUTTO PORTERA', IL SUO AMORE IN TE
LA VITA CHE GRATUITAMENTE RIDARA' LA SALVEZZA AD OGNI
UOMO.

11. HO RESPIRATO IL TUO SI
INSIEME A TE, MARIA, INCARNEREMO DIO,
SPERANZA ETERNA IN TE, OGGI DIVINO IN NOI. (2V)

12. LA MIA ANIMA CANTA
LA MIA ANIMA CANTA LA GRANDEZZA DEL SIGNORE
IL MIO SPIRITO ESULTA NEL MIO SALVATORE.

**NELLA MIA POVERTA' L'INFINITO MI HA GUARDATA,
IN ETERNO OGNI CREATURA MI CHIAMERA' BEATA.**

**13. MARIA VOGLIAMO AMARTI
MARIA, MARIA, MARIA, MARIA**

**14. COME TU MI VUOI
COME TU MI VUOI, IO SARÒ DOVE TU MI VUOI, IO ANDRÒ QUESTA
VITA IO VOGLIO DONARLA A TE PER DAR GLORIA AL TUO NOME
MIO RE COME TU MI VUOI, IO SARÒ DOVE TU MI VUOI, IO ANDRÒ
SE MI GUIDA IL TUO AMORE PAURA NON HO PER SEMPRE IO
SARÒ, COME TU MI VUOI.**

**15. SOTTO IL TUO MANTO
SANTA MARIA, PREGA PER NOI, MADRE DI DIO E MADRE
NOSTRA.**

**16. AVE MARIA SPLENDORE DEL MATTINO
MADRE NON SONO DEGNO DI GUARDARTI, PERÒ FAMMI
SENTIRE LA TUA VOCE, FA' CHE IO PORTI A TUTTI LA TUA PACE
E POSSANO CONOSCERTI ED AMARTI.**

**17. FIORE DEL CARMELO
FIORE DEL CARMELO, VITE FIORITA, SPLENDORE DEL CIELO,
VERGINE E MADRE, TU SOLAMENTE SEI VERGINE E MADRE.
MADRE MITE, SEMPRE ILLIBATA, SII PROPIZIA AI CARMELITANI.
AI TUOI DEVOTI, TU SII PROPIZIA. STELLA DEL MARE, STELLA
DEL MARE!**

**18. DEL CARMELO IL PIÙ BEL FIORE (P. Lorenzo Sansevero)
DEL CARMELO IL PIÙ BEL FIORE TU SEI VITE FIORITA. TU DEL
CIELO LO SPLENDORE TU SOLAMENTE, SEI VERGINE MADRE SEI
VERGINE MADRE TU SOLAMENTE SEI VERGINE MADRE.**

**19. NOME DOLCISSIMO
NOME DOLCISSIMO, NOME D'AMORE. TU SEI RIFUGIO AL
PECCATORE. TRA I CORI ANGELICI È L'ARMONIA
AVE MARIA, AVE MARIA.**

AVVISI

Ogni giorno

Ore 07.45 Lodi

Ore 8.00 S. Messa

Ore 12.00 su Idea Radio

Preghiera di Novena con

l'Angelus

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 S. Messa

VENERDÌ 15 LUGLIO

ORE 9:00 – 12:00

Vestizione della Statua della
Madonna.

Ore 12.:00

Canto delle Allegrezze e

Consegna delle Preghiere sotto
il Manto della Madonna.

Ore 18.30

Santa Messa

SERATE DI FRATERNITÀ DURANTE LA NOVENA ALLA MADONNA DEL CARMINE (ORE 20:30).

Mercoledì 6 – In Chiesa: FESTA DI ACCOGLIENZA DEL PRIORE
GENERALE con la Soprano Chiara MARANGIO e il Pianista
DAMIANO TAMBURRINO.

Giovedì 7 – In Chiesa: CONCERTO DI ARPA CLASSICA con Claudia
LAMANNA.

SABATO 9 – Campo Sportivo: CONCERTO con i “PIZZICA PIZZICA
ENSEMBLE.

DOMENICA 10 – Piazzale del Teatro: “POETICAMENTE MARIA”
Rassegna Regionale di Liriche Mariane in lingua e/o dialetto a cura
dell'Associazione Culturale “Solidea (1utopia) – ODV”.

MARTEDI' 12 – In Chiesa: Concerto del Coro “I Sincopatici”

SABATO 14 – ATRIO DEL CASTELLO: Presentazione del Libro “La
scelta di Enea” di Don Luigi Maria Epicoco.

Ore 19.30

SOLENNI PROCESSIONE
verso la Chiesa Madre

SABATO 16 LUGLIO

Ore 07:45

Lodi Cantate

Ore 8:00

Santa Messa

Ore 11:00

Santa Messa

Ore 19:00

Santa Messa e Imposizione
dello Scapolare a tutti i bambini
già battezzati e a tutti i giovani o
adulti che desiderano
consacrarsi sotto la Protezione
della Beata Vergine Maria.